

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 438 del 28/07/2020 BOLOGNA

Proposta: DAL/2020/441 del 22/07/2020

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: EUROPE DIRECT - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO - PREMIO DI LAUREA "L'EUROPA CHE SARA'- EDIZIONE 2021" PER TESI DI LAUREA MAGISTRALE (2° CICLO) O LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO, PER FINI DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE. PRENOTAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Firmatario: LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Direttore generale

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: FALANGA GIUSEPPA espresso in data 27/07/2020

Responsabile del procedimento: Stefania Fenati

IL DIRETTORE GENERALE

Viste:

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza del 24 ottobre 2019 n. 67, recante "Documento di pianificazione strategica 2020 della Direzione generale - Assemblea legislativa" che indica, nell'ambito della "Priorità politica" di "Potenziare i processi partecipativi, di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini", l'"Obiettivo strategico" di "Rafforzamento della progettazione in materia di cittadinanza europea, educazione delle giovani generazioni, diritti umani, memoria e legalità, cittadinanza attiva, (...)" (punto 4.3 dell'Allegato 1);
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza del 19 dicembre 2019, n.93 recante "Aggiornamento obiettivi del Piano della performance della Direzione Generale - Assemblea Legislativa approvato con Del. UP 23/2019. Anno 2020" che, in attuazione del citato "Obiettivo strategico", prevede l'attuazione del Piano di comunicazione del Centro Europe Direct Emilia-Romagna;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza dell'11 giugno 2020 n. 37, recante "Documento di pianificazione strategica 2020-2022 della Direzione generale - Assemblea legislativa" che indica, nell'ambito della "Priorità politica" di "Consolidare i rapporti istituzionali dell'AL (locali, nazionali ed internazionali)", l'"Obiettivo strategico" di "Promozione della partecipazione ai processi decisionali europei nell'ambito della Sessione europea e delle consultazioni degli organi dell'Unione Europea, dando piena attuazione alla l.r. 16/2008 ed alla cittadinanza europea" con particolare riguardo al titolo II bis relativo alla promozione e sostegno della cittadinanza europea (punto 1.5 dell'Allegato 1) e che, nell'ambito della "Priorità politica" di "Promuovere democrazia partecipata, cittadinanza attiva e legalità attraverso il confronto permanente con le organizzazioni della società", indica quali obiettivi strategici la "Promozione dei bandi regionali in coerenza con gli obiettivi delle norme regionali ed in coerenza con le funzioni dell'Assemblea legislativa" e la "Promozione e sviluppo della cittadinanza attiva" (punti 3.2 e 3.5 dell'Allegato 1);

Viste, inoltre:

- la legge regionale 31 marzo 2005, n. 13 "Statuto della Regione Emilia-Romagna", ed in particolare, l'art 2, secondo cui la Regione ispira la propria azione, tra l'altro, ai seguenti obiettivi prioritari, che richiamano i principi ed i diritti sanciti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea:
 - a) l'attuazione del principio di uguaglianza, di pari dignità delle persone e il superamento degli ostacoli di ordine economico, sociale e territoriale (...);

- b) il perseguimento della parità giuridica, sociale ed economica fra donne e uomini (...);
 - d) il rispetto della persona, della sua libertà, (...) e del suo sviluppo;
 - e) il rispetto delle diverse culture, etnie e religioni;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 14 recante "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", ed in particolare:
 - ✓ l'art. 2, comma 1), lettera b), secondo cui la Regione "favorisce la partecipazione delle giovani generazioni alla vita civile e sociale, ne promuove la cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza alla comunità, contrastando qualunque forma di frammentazione sociale, e per affrontare i problemi e i cambiamenti in un'ottica comunitaria";
 - ✓ l'art. 2, comma 1, lett. c), ai sensi del quale la Regione "favorisce le occasioni di dialogo (...) per sostenere la coesione e la crescita delle comunità; considera, altresì, lo scambio che ne deriva un'opportunità e una risorsa per affrontare le sfide del futuro e per la costruzione di un'identità europea";
 - ✓ l'art. 2, comma 1), lett. f) secondo cui la Regione "assicura il diritto delle giovani generazioni ad essere informate e dotate di adeguati strumenti di conoscenza della realtà e ad esprimere la propria cultura";
 - la legge regionale 3 marzo 2016, n. 3 recante "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della Storia del Novecento in Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 5, comma 9, ai sensi del quale "L'Assemblea legislativa, nell'ambito delle proprie competenze e con particolare riferimento alle giovani generazioni, promuove (...), la diffusione (...) della salvaguardia dei diritti umani e dello sviluppo della cittadinanza attiva, con l'obiettivo di rafforzare la coscienza democratica della comunità regionale e di concorrere al processo di crescita di una cultura europea";

Richiamate inoltre:

- la Convenzione Quadro 2018-2020 stipulata fra la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e l'Assemblea legislativa, ns. prot. AL/2018/0012247 del 19/02/2018, che prevede - fra le altre attività da declinare nei piani di comunicazione annuali del Centro Europe Direct - la realizzazione di progetti ed iniziative volte a favorire la promozione dei diritti di cittadinanza, delle politiche europee, nonché del dibattito circa tematiche di interesse europeo;
- la Convenzione Specifica per l'anno 2020 tra la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e l'Assemblea legislativa, ns. prot. n AL/2020/0013302-13526, sottoscritta in seguito all'approvazione del Piano annuale di comunicazione 2020 del Centro Europe Direct;

Considerato che l'Assemblea legislativa ospita il Centro Europe Direct Emilia-Romagna, uno dei 434 centri di informazione e comunicazione europea della Rete Europe Direct promossa e coordinata dalla Direzione

Generale Comunicazione della Commissione europea, attraverso il quale da anni sviluppa progetti di dialogo e formazione con il mondo universitario;

Dato atto che la rete europea dei Centri Europe Direct, alla quale appartiene il Centro Europe Direct Emilia-Romagna dell'Assemblea legislativa, rappresenta il primo punto di accesso dei cittadini all'Unione europea e la mission dei Centri è duplice:

- offrire ai cittadini informazioni, assistenza e risposte ai quesiti sull'Unione Europea, in particolare sui diritti dei cittadini dell'Unione, sulla legislazione, sulle politiche, sui programmi, sulle priorità e sulle opportunità di finanziamento dell'UE;
- promuovere una cittadinanza partecipativa stimolando il dibattito sulle tematiche europee mediante l'organizzazione di conferenze ed eventi nonché mediante i vari strumenti di comunicazione (siti, blog, newsletter, social ...) e percorsi formativi rivolti in particolare alle giovani generazioni;

Considerato che:

- l'Unione europea è oggi ad un passaggio cruciale. Alle spalle un'esperienza collettiva che ha prodotto il più avanzato processo di integrazione sovranazionale che il mondo abbia conosciuto e che ha cambiato la vita di milioni di europei. Ciò nonostante, per diverse ragioni, l'Unione europea da diversi anni vive una difficoltà nell'avanzamento del processo di integrazione;
- la nuova Commissione Europea, che si è insediata lo scorso 1° dicembre 2019 con la guida di Ursula von der Leyen, ha presentato un piano di legislatura estremamente ambizioso: green deal europeo, trasformazione digitale, investimenti nella conoscenza e nelle competenze, sviluppo della democrazia e riposizionamento geopolitico dell'Ue nel mondo, ecc.;
- in questo quadro si è insinuata l'epidemia di Coronavirus, che ha ulteriormente sconvolto scenari e prospettive, mettendo ancora più in luce le fragilità e le contraddizioni dei nostri sistemi economici e sociali. La crisi pandemica ha evidenziato che il ritardo dell'Ue nel processo di integrazione è una parte del problema e non un vantaggio, soprattutto in una situazione di difficoltà. La mancanza di solidarietà fra gli stati è un problema per tutti e non solo per i più deboli. Le riforme attese da tanti anni, e mai portate a termine per via di veti incrociati, diventano ora quanto mai urgenti per salvare il progetto europeo e con esso il futuro di tutti i cittadini;
- infine, a settembre verrà lanciata la Conferenza per il futuro dell'Europa, che dovrebbe accompagnare attraverso due anni di ascolto e colloquio con i cittadini in tutta l'UE quello che dovrebbe essere uno dei più importanti momenti di riforma culturale

ed istituzionale della nostra Unione;

- in questo contesto, l'Assemblea legislativa attraverso il Centro Europe Direct intende proseguire e potenziare le progettualità sui temi europei offrendo a giovani neolaureate/i con tesi riguardanti diversi aspetti della costruzione europea, con particolare attenzione al futuro del progetto europeo, occasioni di approfondimento culturale ed esperienze "sul campo" che contribuiscano alla loro formazione scientifica e professionale ed offrano l'opportunità allo Europe Direct di confrontarsi con le istanze, le competenze e le sensibilità che questi giovani possono portare all'interno dell'ente;
- a tali fini, l'Assemblea legislativa mette in palio due premi quale contributo all'effettuazione di un percorso di addestramento professionale da svolgersi principalmente presso il Centro Europe Direct Emilia-Romagna dell'Assemblea legislativa.

Considerato, inoltre, che l'Assemblea legislativa:

- ha tra i propri obiettivi istituzionali di carattere strategico indicati nella citata delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 37/2020 lo sviluppo di progettualità per perseguire la promozione della cittadinanza attiva, anche attraverso l'attivazione di bandi regionali in coerenza con gli obiettivi delle norme regionali e con le funzioni dell'Assemblea legislativa. Lo sviluppo di tali azioni ben si sostanzia inoltre attraverso l'attuazione dell'obiettivo relativo alla attuazione della legge 16/2008 in particolare per ciò che concerne il titolo II bis relativo alla promozione e sostegno della cittadinanza europea;
- anche attraverso il Centro Europe Direct, intende proseguire e potenziare le progettualità sui temi europei offrendo a giovani neolaureate/i, con tesi riguardanti diversi aspetti della costruzione europea con particolare attenzione al futuro del progetto europeo, occasioni di approfondimento culturale ed esperienze "sul campo" che contribuiscano alla loro formazione scientifica e professionale;

Si ritiene, pertanto, opportuno:

- promuovere la quinta edizione del Premio "L'Europa che sarà - edizione 2021" per tesi di laurea magistrale (2° ciclo) o laurea magistrale a ciclo unico, ai fini di addestramento professionale, offrendo a giovani neolaureati, con tesi su tematiche europee, un'occasione di approfondimento culturale ed esperienze "sul campo", con l'obiettivo di contribuire alla loro formazione scientifica e professionale e di sensibilizzare i cittadini sull'importanza dei valori europei;

- approvare l'Avviso recante "Premio L'Europa che sarà - edizione 2021", di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale si stabiliscono i requisiti per la partecipazione e le modalità operative per l'assegnazione dei premi ivi previsti, oltre che le modalità di attuazione e realizzazione;

Dato atto che:

- attraverso il suddetto Avviso l'Assemblea legislativa mette in palio n. 2 premi del valore di € 10.000,00 ciascuno (al lordo delle ritenute di legge) per laureati nelle Università dell'Emilia-Romagna o residenti nella Regione Emilia-Romagna che abbiano conseguito una laurea di secondo livello nel periodo compreso tra l'01/01/2018 e il termine di presentazione delle domande previsto dall' Avviso approvato con il presente atto, su temi riguardanti la costruzione europea ed il futuro dell'Europa;
- il Premio è finalizzato all'effettuazione di un addestramento professionale della durata di 11 mesi da svolgersi presso il Centro Europe Direct Emilia-Romagna;
- le domande di partecipazione verranno valutate da un Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore generale dell'Assemblea legislativa, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Atteso che, per il conferimento dei premi previsti dall'Avviso che si approva con il presente atto, è necessario provvedere alla prenotazione di impegno per un ammontare pari a € 20.000,00 con imputazione sul capitolo U11408 "Borse di studio e premi per la comunicazione su temi di interesse europeo - fondi regionali" del bilancio 2020-2022 per esercizio 2021 che presenta la necessaria disponibilità;

Visti, altresì:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale del 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L. R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, ove applicabile;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa 27 febbraio 2013, n. 105 recante "Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità", per quanto applicabile;
- la delibera dell'Assemblea legislativa n. 226 del 15 ottobre 2019 "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2020-2021-2022".
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 63 del 24 ottobre 2019 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2020-2021-2022";

- la determinazione del Servizio Funzionamento e gestione n. 721 del 24 ottobre 2019 "Bilancio finanziario gestionale 2020-2021-2022 della Direzione generale - Assemblea legislativa";
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 6 novembre 2019 "Piano degli indicatori di bilancio dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2020-2021-2022";

Richiamati altresì:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza del 8 gennaio 2020 n. 2 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna (PTPCT 2020-2022)", nonché la normativa citata nella medesima delibera;

Vista la determinazione 31 luglio 2019, n. 543 recante "Provvedimento di nomina dei responsabili del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. n.32/1993 della Direzione generale - Assemblea Legislativa. Modifica della determina 152/2018", ai sensi della quale la funzionaria titolare della Posizione Organizzativa Informazione e documentazione su politiche e attività dell'Unione Europea è - per l'effetto - responsabile del presente procedimento, quale responsabile dell'istruttoria;

Dato atto che la citata Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Richiamate altresì le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- 21 aprile 2016, n. 31 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i servizi della Direzione generale - Assemblea Legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera n.67/2014";
- 15 novembre 2017, n. 87 recante "Modifiche alla delibera UP n.32 del 3/05/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea Legislativa": Introduzione della Scheda tecnica per la valutazione delle misure di aiuti di stato";
- 19 dicembre 2019, n. 92 recante "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - anno 2020", in attuazione alla sopra citata deliberazione n. 87/2017.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto del visto di regolarità contabile-spese allegato al presente atto;

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa e che si intendono qui integralmente riportati:

- a) di approvare l'Avviso relativo alla quinta edizione del Premio "L'Europa che sarà - edizione 2021" per tesi di laurea magistrale (2° ciclo) o laurea magistrale a ciclo unico ai fini di addestramento professionale contenente le indicazioni relative alle modalità di partecipazione e di assegnazione dei premi, nonché il modulo da utilizzare per presentare la candidatura, e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di prevedere l'assegnazione di n. 2 premi del valore di € 10.000,00 (diecimila) ciascuno, erogati secondo quanto stabilito dall'Avviso e che prevedono lo svolgimento di un periodo di addestramento professionale della durata di 11 mesi;
- c) di procedere alla prenotazione di impegno per la somma di € 20.000,00 per il conferimento dei premi di cui al precedente punto, sul capitolo U11408 "Borse di studio e premi per la comunicazione su temi di interesse europeo - fondi regionali", del bilancio dell'esercizio 2021 che presenta la necessaria disponibilità - prenotazione di impegno n. 3521000011:
 - cod. IV liv. U.1.04.02.03.000 "Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica";
- d) di dare atto che si provvederà con atto successivo del Direttore generale:
 - all'approvazione della graduatoria delle candidature pervenute, redatta dal Nucleo di valutazione appositamente costituito;
 - all'individuazione dei vincitori, all'impegno e alla liquidazione delle quote parti del Premio come previsto dall'Avviso;
- e) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo le indicazioni di cui alla "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 - 2021", Allegato B) alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 2 del 2020. PTPCT 2020-2022 delibera 2/2020.

**Premio “L’Europa che sarà – edizione 2021”
per tesi di Laurea Magistrale (2° ciclo) o Laurea Magistrale a ciclo unico, per fini di addestramento
professionale**

Premessa

L’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ospita il Centro Europe Direct Emilia-Romagna, uno dei 434 centri di informazione e comunicazione europea della Rete Europe Direct promossa e coordinata dalla Direzione Generale Comunicazione della Commissione europea, attraverso il quale da anni sviluppa progetti di dialogo e formazione con il mondo universitario.

La rete rappresenta il primo punto di accesso dei cittadini all’Unione europea e la sua mission è duplice:

- offrire ai cittadini informazioni, assistenza e risposte ai quesiti sull’Unione Europea, in particolare sui diritti dei cittadini dell’Unione, sulla legislazione, sulle politiche, sui programmi, sulle priorità e sulle opportunità di finanziamento dell’UE;
- promuovere una cittadinanza partecipativa stimolando il dibattito sulle tematiche europee mediante l’organizzazione di conferenze ed eventi nonché mediante i vari strumenti di comunicazione (siti, blog, newsletter, social) e percorsi formativi rivolti in particolare alle giovani generazioni.

È quindi importante per il nostro centro valorizzare le competenze in ambito europeo e comunicativo, al fine di meglio corrispondere alle esigenze informative dei nostri cittadini.

L’Unione europea è oggi ad un passaggio cruciale. Alle spalle un’esperienza collettiva che ha prodotto il più avanzato processo di integrazione sovranazionale che il mondo abbia conosciuto, e che ha cambiato la vita di milioni di europei. Pace e democrazia, mercato unico, cooperazione economica, modello sociale, elevati livelli di sviluppo tecnologico e innovazione, istruzione, tutela dei diritti umani, libertà di circolazione, etc. hanno trasformato progressivamente l’Europa in uno spazio dove libertà, sicurezza e giustizia non sono parole vuote.

La nuova Commissione Europea, che si è insediata lo scorso 1° dicembre 2019 con la guida di Ursula von der Leyen, ha presentato un piano di legislatura estremamente ambizioso: green deal europeo, trasformazione digitale, investimenti nella conoscenza e nelle competenze, sviluppo della democrazia e riposizionamento geopolitico dell’Ue nel mondo, ecc.

Infine, nel 2020 è arrivata l’epidemia di Coronavirus, che ha ulteriormente sconvolto scenari e prospettive, mettendo ancora più in luce le fragilità e le contraddizioni dei nostri sistemi economici e sociali.

La crisi pandemica ha evidenziato che il ritardo dell’Ue nel processo di integrazione è una parte del problema e non un vantaggio, soprattutto in una situazione di difficoltà. La mancanza di solidarietà fra gli stati è un problema per tutti e non solo per i più deboli. Le riforme attese da tanti anni e mai portate a termine per via di veti incrociati diventano ora quanto mai urgenti per salvare il progetto europeo e con esso il futuro di tutti i cittadini.

Dopo un primo momento di difficoltà, le istituzioni europee e gli Stati membri hanno reagito alla crisi del Covid-19 in un modo mai visto prima, che fa sperare in una rinnovata capacità di agire insieme verso una nuova fase per l’Unione.

A settembre verrà lanciata la Conferenza per il futuro dell’Europa, che dovrebbe accompagnare, attraverso due anni di ascolto e colloquio con i cittadini in tutta l’UE, quello che dovrebbe essere uno dei più importanti momenti di riforma culturale ed istituzionale della nostra Unione.

Il futuro dell'Europa appare costellato di difficoltà economiche, sociali e politiche. Dopo sessanta anni di prosperità è oggi che si deciderà il futuro. Le strade percorribili sono diverse, e diverse potranno essere gli approdi.

In questo contesto, l'Assemblea legislativa attraverso il Centro Europe Direct intende proseguire e potenziare le progettualità sui temi europei offrendo a giovani neolaureate/i con tesi riguardanti diversi aspetti della costruzione europea, con particolare attenzione al futuro del progetto europeo, occasioni di approfondimento culturale ed esperienze "sul campo" che contribuiscano alla loro formazione scientifica e professionale ed offrano l'opportunità allo Europe Direct di confrontarsi con le istanze, le competenze e le sensibilità che questi giovani possono portare all'interno dell'ente.

A tali fini, l'Assemblea legislativa mette in palio due premi quale contributo all'effettuazione di un percorso di addestramento professionale da svolgersi principalmente presso il Centro Europe Direct Emilia-Romagna dell'Assemblea legislativa.

Articolo 1. Destinatari e requisiti per la partecipazione

Possono partecipare al Premio "L'Europa che sarà – edizione 2021" (di seguito: Premio):

- i laureati nelle Università dell'Emilia-Romagna che abbiano conseguito una Laurea Magistrale (2° ciclo) o una Laurea Magistrale a ciclo unico nel periodo compreso tra l'01/01/2018 e il termine di presentazione delle domande previsto dal presente Avviso.
- i residenti in Emilia-Romagna che abbiano conseguito Laurea Magistrale (2° ciclo) o una Laurea Magistrale a ciclo unico in qualsiasi Ateneo italiano nel periodo compreso tra l'01/01/2018 e il termine di presentazione delle domande previsto dal presente Avviso.

Articolo 2. Tematiche delle tesi

Le tesi presentate possono approfondire diversi aspetti: la costruzione europea, il funzionamento, le politiche, le progettualità in corso e previste, gli aspetti relativi all'esercizio della cittadinanza europea, le relazioni fra Stati e fra Stati e Ue, le relazioni fra Regioni europee, ecc. È lasciata ai concorrenti la possibilità di proporre tesi che approfondiscano anche altre tematiche purché in ambito europeo.

Articolo 3. Domande di partecipazione

1. A pena di inammissibilità, la domanda di partecipazione deve essere inviata **entro le ore 12:00 del 28 settembre 2020** utilizzando il modulo allegato (allegato 1) all'indirizzo

ALDirGen@POSTACERT.Regione.Emilia-Romagna.it

e per conoscenza a: EuropeDirect@Regione.Emilia-Romagna.it

2. Nell'oggetto del messaggio deve essere riportata la seguente dicitura: "Candidatura Premio "L'Europa che sarà - 2021".
3. La domanda di partecipazione deve essere corredata dai seguenti allegati (tutti inviati in formato PDF o altro formato non modificabile):
 - copia di un documento di identità in corso di validità;
 - copia della tesi;
 - abstract della tesi in italiano;
 - curriculum vitae in formato europeo;

- lettera motivazionale in cui si specifica perché si è interessati a svolgere la propria attività formativa presso il Centro Europe Direct Emilia-Romagna.
4. In caso di mancanza o incompletezza della documentazione inviata, potrà esserne richiesta integrazione, che dovrà pervenire entro un massimo di 4 giorni dalla data della richiesta; in caso di non invio di quanto richiesto il candidato sarà escluso dal Premio.

Articolo 4. Valutazione delle domande

1. Le domande di partecipazione verranno valutate da un Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore generale dell'Assemblea legislativa, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
2. Il Nucleo di valutazione formulerà la graduatoria finale tramite un processo di valutazione che terrà in considerazione i seguenti criteri, ai quali verranno assegnati i punteggi indicati:

Punteggio attribuito al voto di laurea	da 1 a 6 punti
Attinenza della tesi alle tematiche dell'Avviso	da 1 a 6 punti
Lettera motivazionale	da 1 a 6 punti
Coerenza del curriculum con le attività svolte dal Centro Europe Direct	da 1 a 6 punti
Conoscenza delle lingue procedurali della Commissione europea (inglese, francese e tedesco)	da 1 a 6 punti
Laurea in scienze della comunicazione di primo livello – L14	1 punto
Laurea Magistrale - LM38 - LM59 - LM92	2 punti
TOTALE MASSIMO	33 punti

3. La graduatoria finale risulterà dalla somma dei punteggi ottenuti, per un totale massimo di 33 punti.
4. Risulteranno vincitori i primi due classificati. Qualora, in esito alla valutazione, si verificasse che due o più soggetti hanno ricevuto lo stesso punteggio complessivo, nella stesura della graduatoria verrà data priorità al candidato maggiore di età.

Articolo 5. Conferimento dei premi. Incompatibilità

1. I vincitori saranno informati tramite posta elettronica, all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione.
2. A pena di decadenza, entro il termine di quattro giorni dalla data di invio della notizia formale di vincita, i vincitori dovranno far pervenire una dichiarazione di accettazione senza riserve del Premio da inviare all'attenzione del Direttore Generale dell'Assemblea legislativa all'indirizzo di posta elettronica certificata:

ALDirGen@POSTACERT.Regione.Emilia-Romagna.it

Articolo 6. Premio

1. Il Premio è finalizzato alla realizzazione di un addestramento professionale di 11 mesi per 30 ore settimanali (generalmente con avvio a gennaio e conclusione a dicembre), escluse le due settimane centrali di agosto, il periodo natalizio e una settimana da concordare) e si svolgerà principalmente nella sede del Centro Europe Direct Emilia-Romagna dell'Assemblea legislativa, in Viale Aldo Moro n. 50 a Bologna e/o presso lo sportello Europe Direct metropolitano di Bologna di Piazza Maggiore n. 6. La modalità di lavoro ordinaria prevede la presenza fisica in ufficio, salvo futuri sviluppi nelle norme regionali sul Covid-19 che possano eventualmente prevedere almeno una parte di lavoro a distanza.

I vincitori potranno, inoltre, partecipare a eventi o iniziative che prevedono lo spostamento con mezzi pubblici o privati entro i confini della Regione Emilia-Romagna. I costi di tali spostamenti sono compresi nel premio assegnato.

2. Il percorso di addestramento professionale prevede l'inserimento dei vincitori del Premio nel gruppo di lavoro del Centro Europe Direct e la loro collaborazione, secondo le proprie competenze e le necessità del Centro, alla realizzazione delle attività e iniziative in programma per il periodo di addestramento. I vincitori saranno coinvolti principalmente nelle seguenti attività (anche in relazione alle loro competenze):

Area Comunicazione:

- redazione e realizzazione piani di comunicazione per Europe Direct su Social Media e sito internet
- aggiornamento Sito Internet
- redazione di articoli e materiali informativi (slide, infografiche, video, opuscoli)
- realizzazione di ricerche di approfondimento sui finanziamenti europei in risposta a richieste dei cittadini

Area Scuola-università:

- collaborazione alle attività di programmazione, organizzazione delle attività/progetti con le scuole (in presenza o a distanza)
- collaborazione alla gestione di interventi nelle classi o con gli studenti universitari (in presenza o a distanza)

Area Eventi:

- collaborazione alle attività di programmazione, organizzazione e realizzazione di seminari, giornate informative, rassegne (in presenza o a distanza)

Area Segreteria generale:

- collaborazione alle attività di segreteria del servizio
- collaborazione alle attività di rendicontazione delle attività

3. Per maggiori informazioni sulle progettualità realizzate dal Centro Europe Direct è possibile visitare il sito:

www.assemblea.emr.it/europedirect

4. Il **Premio di € 10.000** (diecimila), al lordo delle ritenute di legge, verrà erogato dall'Assemblea legislativa ai vincitori in cinque rate bimestrali, previa presentazione della relazione delle attività svolte e solo se sarà portato a conclusione ogni bimestre di servizio.
5. Le coperture assicurative relative alla responsabilità civile verso terzi e a quella contro gli infortuni sul lavoro saranno a carico dell'Assemblea legislativa.

6. Le spese di viaggio, vitto, alloggio, trasferte e qualsiasi altra tipologia di spesa sono a carico del vincitore.
7. I vincitori del Premio potranno inoltre usufruire di **alcuni benefit** attribuiti ai dipendenti regionali, quali: sconti sulle spese di trasporto o parcheggio per raggiungere il luogo di lavoro e sconto presso gli esercizi Camst collegati alla Regione Emilia-Romagna.
8. Il Premio ha per scopo l'addestramento professionale, dal quale non deriva l'instaurazione di un rapporto di lavoro o di impiego di qualsiasi genere con l'Assemblea legislativa.

Articolo 7. Decadenza e rinuncia

1. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dal diritto di godimento dei benefici previsti dal Premio.
2. In caso di rinuncia o di decadenza dei vincitori prima dell'avvio dell'addestramento professionale, il Direttore Generale dell'Assemblea legislativa potrà riassegnare il Premio scorrendo la graduatoria.
3. In caso di rinuncia da parte di un vincitore nel corso dell'addestramento, il compenso potrà essere riconosciuto solo se è stato concluso il bimestre di servizio e consegnata la relazione delle attività svolte.
4. La restante quota parte del Premio potrà essere assegnata al candidato successivo scorrendo la graduatoria. Dopo l'accettazione ai sensi dell'articolo 5.2 del presente Avviso, il candidato selezionato avrà diritto a svolgere il periodo di addestramento restante, con i relativi compensi previsti.

Articolo 8. Trattamento dei dati

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al Premio, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) N° 679/2016, saranno raccolti presso l'Assemblea legislativa e trattati esclusivamente, anche in forma automatizzata, per le finalità di gestione del Premio. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al Premio, pena l'esclusione dallo stesso.

Articolo 9. Pubblicità

1. Tutte le comunicazioni inerenti al Premio vengono pubblicate sul sito web dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

www.assemblea.emr.it/attivita/servizi-al-cittadino/avvisi-e-premi

2. La responsabile del procedimento è individuata nella figura della Posizione Organizzativa Informazione e documentazione su politiche e attività dell'Unione Europea, Stefania Fenati.

Per informazioni:

Centro Europe Direct Emilia-Romagna

Tel. 051 527.558/3379

Cel: 0039 335 815 1081

EuropeDirect@Regione.Emilia-Romagna.it

www.assemblea.emr.it/europedirect

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito denominato “Regolamento”), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro N° 50 – 40127 (BO).

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 in Viale Aldo Moro N°52 – 40127 Bologna (Italia): telefono +39 800-662200, e-mail: urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro N° 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita

del Suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Gestione del Premio “L'Europa che sarà – edizione 2021” per l'assegnazione di n. 2 premi ai fini di addestramento professionale ivi compresa la pubblicazione sul sito della graduatoria finale per l'assegnazione del Premio stesso
- b) Adempimento di specifici obblighi contabili, assicurativi e fiscali, inerenti all'assegnazione dei premi di cui al punto a) e all'instaurazione del periodo di addestramento professionale previsto dal bando
- c) Pubblicazione della tesi sul sito web dell'Assemblea legislativa

7. Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate al *punto 6.*; in mancanza non sarà possibile adempiere alle intenzioni citate nel paragrafo “Finalità e base giuridica del trattamento”



ALLEGATO 1

Al Centro Europe Direct
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna
ALDirGen@POSTACERT.Regione.Emilia-Romagna.it
e per conoscenza a
EuropeDirect@Regione.Emilia-Romagna.it

Oggetto: Candidatura all'Avviso pubblico Premio "L'Europa che sarà – edizione 2021"

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____

il _____ Codice Fiscale _____

Cell. _____

Indirizzo di posta elettronica per l'invio di tutte le comunicazioni relative alla procedura in oggetto:

CHIEDE

di partecipare al Premio "L'Europa che sarà – edizione 2021" per tesi di Laurea Magistrale (2° ciclo) o Laurea Magistrale a ciclo unico per fini di addestramento professionale.

DICHIARA

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della predetta normativa, sotto la propria responsabilità:

1. RESIDENZA

Di essere residente nel Comune di _____ Provincia (sigla)

2. CITTADINANZA

di essere cittadino/a italiano/a

In qualità di cittadino/a dell'Unione Europea o extracomunitario dichiara:

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana scritta, parlata e letta

di essere in regola con la vigente normativa in materia di permessi di soggiorno nel territorio italiano

3. CONDANNE PENALI

Di non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi della vigente normativa, la costituzione del rapporto di pubblico impiego e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico.

4. TITOLO DI STUDIO

Di essere in possesso del seguente titolo di studio:

Laurea Magistrale (2° ciclo)

Laurea Magistrale a ciclo unico

In (materia) _____

conseguito il _____ presso _____

_____ con il seguente voto di laurea _____

Titolo della tesi _____

- che il file in formato non modificabile della mia tesi, allegato alla presente, è conforme alla mia tesi di laurea depositata presso l'Università di _____

Facoltà di _____

Contatti ufficio segreteria dove è depositata la tesi:

DICHIARA INOLTRE

1. LINGUE STRANIERE CONOSCIUTE

La conoscenza di una o più delle tre lingue procedurali della Commissione europea (inglese, francese e tedesco) concorre all'attribuzione del punteggio (come da art. 4.2 dell'Avviso pubblico).

Lingua straniera	Livello di conoscenza secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (barrare se in possesso del livello indicato)
Inglese	<input type="checkbox"/> B1 <input type="checkbox"/> B2 <input type="checkbox"/> C1 <input type="checkbox"/> C2
Francese	<input type="checkbox"/> B1 <input type="checkbox"/> B2 <input type="checkbox"/> C1 <input type="checkbox"/> C2
Tedesco	<input type="checkbox"/> B1 <input type="checkbox"/> B2 <input type="checkbox"/> C1 <input type="checkbox"/> C2

2. INCOMPATIBILITA'

- di non usufruire per la medesima tesi di borse di studio, di assegni o altre sovvenzioni di carattere pubblico
- di non ricoprire alcun impiego alle dipendenze dello Stato o di altri Enti pubblici

3. AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

Di autorizzare l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna a pubblicare sul proprio sito la propria tesi di laurea e/o abstract.

4. ACCETTAZIONE INTEGRALE DEL CONTENUTO DELL'AVVISO

Di conoscere e accettare incondizionatamente con la sottoscrizione della presente candidatura tutte le clausole e le disposizioni dell'Avviso di selezione.

5. DATI PERSONALI

Di avere ricevuto l'informativa sul trattamento e diffusione dei dati personali allegata all'Avviso di istituzione del Premio "L'Europa che sarà – edizione 2021".

Il, _____

FIRMA

(Autografa obbligatoria, pena l'esclusione)

Da allegare in PDF e in file separati

1. Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità
2. Copia della tesi
3. Abstract della tesi
4. Curriculum vitae in formato europeo
5. Lettera motivazionale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Giuseppa Falanga, Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali AREA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLA SPESA, in sostituzione della Responsabile del Servizio Funzionamento e gestione, temporaneamente assente, esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DAL/2020/441

IN FEDE

Giuseppa Falanga